

ALLEGATO A

| | |
|-------------------------------|--|
| Titolo | CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELLA SICUREZZA E ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI E DELL'ARTIGIANATO - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA "IMPRESA ECO-SOSTENIBILE E SICURA" |
| Finalità | L'intervento è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese commerciali e artigiane per la realizzazione di investimenti: <ul style="list-style-type: none">• per la sicurezza (ad es. sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia) nonché per l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante (misura A);• in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico e dell'impatto ambientale della loro attività (misura B). |
| R.A. PRS XI Lgs. | 14.02.51 "Innovazione e sostegno alle imprese commerciali e del terziario" |
| Soggetti beneficiari | Micro e piccole imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) commerciali e artigiane aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia. Nel bando attuativo dei presenti criteri saranno specificati i codici Ateco. |
| Dotazione finanziaria | La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 9.000.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none">- € 8.000.000,00 di risorse di Regione Lombardia, così suddivise:<ul style="list-style-type: none">- € 2.000.000,00 per la Misura A (ripartite egualmente tra le imprese artigiane e le imprese commerciali);- € 6.000.000,00 per la Misura B (ripartite tra imprese artigiane e imprese commerciale in coerenza con la destinazione dei capitoli di spesa). Su base territoriale sono inoltre disponibili risorse aggiuntive pari a complessivi € 1.000.000,00 messe a disposizione dalle Camere di Commercio. In esito alle attività istruttorie qualora la dotazione finanziaria di una delle due Misure non si esaurisca potrà essere utilizzata per l'eventuale scorrimento delle istanze ammesse sull'altra misura. |
| Fonte di finanziamento | € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.7682 del bilancio 2019 e € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 14.01.203.10403 del bilancio 2019; € 1.000.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di commercio lombarde nell'ambito dell'Accordo per la Competitività tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo – Asse 2 |

| | |
|--|---|
| Tipologia ed entità dell'agevolazione | <p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili.</p> <p>Per la misura A (sicurezza) il contributo è concesso nel limite massimo di 5.000 euro e l'investimento minimo è fissato in 3.000 euro.</p> <p>Per la misura B (sostenibilità) il contributo è concesso nel limite massimo di 10.000 euro e l'investimento minimo è fissato in 5.000 euro.</p> |
| Regime di aiuto | <p>Gli aiuti alle micro e piccole imprese sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso.</p> <p>Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".</p> |
| Interventi ammissibili | <p><u>MISURA A - SICUREZZA</u></p> <p>Sono ammissibili investimenti in sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante da parte dei soggetti beneficiari.</p> <p><u>MISURA B – SOSTENIBILITA'</u></p> <p>Sono ammissibili investimenti in impianti e attrezzature innovativi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia e/o dell'impatto ambientale della loro attività.</p> <p>Gli interventi di entrambe le misure devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia, oggetto di intervento. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.</p> <p>In attuazione della l.r. 8/2013 saranno previste limitazioni relative agli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.</p> <p>Ciascuna impresa potrà presentare al massimo due domande di cui una sulla misura A e una sulla misura B.</p> <p>Non è ammessa più di una domanda sulla medesima misura.</p> |
| Spese ammissibili | <p><u>MISURA A - SICUREZZA</u></p> <p>Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto</p> |

dell'IVA, dei seguenti sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante:

- a) sistemi di videoallarme antirapina, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antifinizione con allarme acustico e blindature (incluso il potenziamento e irrobustimento di strutture esistenti con dispositivi di sicurezza aggiuntivi ed escluse le opere murarie/edilizie), dispositivi antirapina consentiti dalle normative vigenti come nebbiogeni, tappeti sensibili, pulsanti antipanico, pulsanti e pedane antirapina, sistemi biometrici e telecamere termiche;
- b) casseforti, sistemi antitaccheggio, metal detector, serrande, inferriate, saracinesche, vetri, vetrine e porte antisfondamento e/o antiproiettile, porte blindate, automazione nella gestione delle chiavi;
- c) sistemi di pagamento elettronici;
- d) sistemi di rilevazione delle banconote false;
- e) dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna esterna.

MISURA B – SOSTENIBILITA'

Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto dell'IVA, delle seguenti attrezzature innovative finalizzate alla minimizzazione dei consumi di energia:

- a) Attrezzature specifiche per uso professionale per il lavaggio delle stoviglie di categoria non inferiore ad A ++ secondo il Reg UE 1059/2010 e successive modifiche e integrazioni, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.
- b) Lavatrici specifiche per uso professionale di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg UE 1061/2010 e successive modifiche e integrazioni e asciugatrici di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg UE 392/2012 e successive modifiche e integrazioni.
- c) Lavatrici professionali a secco limitatamente a quelle a circuito chiuso e a distillazione continua, che utilizzano per la pulitura solo idrocarburi.
- d) Attrezzature specifiche per uso professionale per il freddo (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, armadi frigoriferi, e simili) di categoria non inferiore A++ secondo i Regolamenti UE 1060/2010 e successive modifiche e integrazioni e UE 1094/2015 e successive modifiche e integrazioni (ad esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili salvo quanto previsto al punto e).

| | |
|---|---|
| | <p>e) Attrezzature specifiche per uso professionale per la cottura/caldo limitatamente a forni elettrici o micro onde di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg. Delegato UE 65/2014 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>f) Impianti per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caldaie a condensazione con classe di efficienza energetica non inferiore a A++ (Reg. UE 811/2013) • pannelli solari termici • pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria con COP $\geq 2,6$ • pompe di calore elettriche per la climatizzazione con COP $\geq 3,8$ • pompe di calore a gas con COP $\geq 1,46$ <p>g) Cappe di aspirazione dei fumi di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg. Delegato UE 65/2014 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>h) Componenti delle attrezzature/degli impianti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) di classe energetica non inferiore a quelle previste ai precedenti punti per le attrezzature e gli impianti oggetto di intervento (es. motore del frigorifero di categoria non inferiore A++).</p> <p>i) Raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti.</p> <p>j) Sistemi di monitoraggio dei consumi energetici dell'impresa.</p> <p>k) Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione quali lampade Led regolabili (con "dimmer") almeno di categoria A+, con appositi dispositivi di regolazione e/o alimentazione e/o trasformazione secondo il Reg. UE 874/2012; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.</p> |
| <p>Tipologia della procedura</p> | <p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia, entro novanta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una <u>procedura valutativa "a sportello"</u> secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.</p> |
| <p>Istruttoria e valutazione</p> | <p>Le modalità di trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche tramite portale webtelemaco, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa.</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore, attraverso le Camere di Commercio.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione. <p>L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di innovazione dei sistemi di sicurezza (per la MISURA A - SICUREZZA); - grado di efficientamento energetico degli investimenti (per la MISURA B – SOSTENIBILITA'). <p>Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.</p> <p>Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà alla trasmissione degli esiti al responsabile del procedimento, il Dirigente pro-tempore della Struttura Filiera distributive, terziario e tutela dei consumatori che provvederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi, mediante apposito provvedimento.</p> <p>Il termine di conclusione del procedimento sarà di 90 giorni a decorrere dalla chiusura del Bando attuativo di successiva emanazione.</p> |
| <p>Soggetto Gestore</p> | <p>Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia; – effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115; |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> – realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico; – comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità. <p>Regione Lombardia trasferirà a Unioncamere Lombardia le risorse regionali all'individuazione dei beneficiari come previsto dall'articolo 9 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la Competitività del sistema lombardo di cui alla DGR 12 novembre 2018, n. XI/767.</p> |
| <p>Modalità di erogazione dell'agevolazione</p> | <p>Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, alla quale Unioncamere Lombardia trasferirà le relative risorse.</p> |